



**A Natale l'attacco contro la chiesa cattolica ha causato 27 morti**

## **NIGERIA, SALE LA TENSIONE TRA CRISTIANI E MUSULMANI**

**L'arcivescovo di Abuja lancia l'allarme:**

**«Se il Governo nigeriano non interviene subito, rischiamo la guerra civile**

MILANO - «Se il Governo nigeriano non interviene subito, rischiamo la guerra civile».

John Olorunfemi Onaiyekan, arcivescovo di Abuja, lancia l'allarme all'indomani degli attacchi incrociati tra cristiani e musulmani nella capitale nigeriana, il più devastante dei quali ha colpito la chiesa cattolica di St. Theresa nel giorno di Natale, uccidendo 27 persone.

Secondo l'arcivescovo, raggiunto telefonicamente all'arcidiocesi di Abuja, «la situazione rischia di precipitare da un momento all'altro se non viene tenuta attentamente sotto controllo».

*Monsignor Onaiyekan, violenze e attacchi terroristici aumentano. Quale scenario si prospetta?*

«La gente è stanca. C'è il rischio che i nigeriani perdano fiducia nei confronti del proprio Governo. Qualche segnale già si avverte. Se questo dovesse avvenire, potrebbe essere il caos. Ciascuno comincerebbe a difendersi autonomamente, con i propri mezzi e con le proprie idee. Soprattutto i giovani, molto arrabbiati per questa situazione di crescente insicurezza. Sarebbe un caos dal quale difficilmente si potrebbe tornare indietro».

*Come giudica finora l'operato del Governo nigeriano nella gestione della situazione?*

«Assolutamente insufficiente sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista politico visto che sta cercando di strumentalizzare il tragico momento di crisi per guadagnare qualche consenso. Sul piano della sicurezza, gran parte dei lavori sono affidati al volontariato dei fedeli e dei cittadini, che monitorano la situazione all'entrata delle chiese e nei dintorni, controllando ogni auto o persona sospetta. Ma da soli non bastano».

*Sta pensando a un possibile dispiego di forze di sicurezza internazionali per garantire la stabilità nella regione?*

«Gli attacchi alle chiese cattoliche sono compiuti da gruppi terroristici e dunque niente si può escludere. Proprio perché siamo di fronte a un terrorismo di matrice internazionale, il nostro Governo dovrà prendere contatti con altri centri di azione contro il terrorismo per avere suggerimenti e, perché no, aiuti di carattere tecnico. Sono azioni urgenti che devono essere attuate immediatamente per non rischiare l'aggravarsi della situazione».

*Le chiese si stanno svuotando di fedeli?*

«Succede il contrario. La gente viene in chiesa più di prima. E' la dimostrazione del fatto che nessuno può intimidirci, nessuno può impaurirci, nessuno può impedirci di continuare a servire il nostro Dio, nessuno potrà annientare lo spirito di convivenza tra cristiani e musulmani. La grande maggioranza dei nigeriani, musulmani e cristiani, vuole vivere insieme e in pace ed è opportuno sottolineare che alcune vittime dell'attentato erano persone musulmane che passavano per strada».

Jacopo Storni

*Il Corriere della Sera, 29 dicembre 2011*

**TRICOLORE**

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

*E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)*

*[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)*